



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Nr. 28 Registro Delibere

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MOZIONE–AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE RIVOLTI ALLA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA MASCHILE CONTRO LE DONNE E PER LA PROMOZIONE DI BUONE PRATICHE NELLE AZIONI DI PRESA IN CARICO INTEGRATA DA PARTE DELLE RETI OPERATIVE TERRITORIALI ANTIVIOLENZA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA MASCHILE.

L'anno DUEMILAVENTIDUE, il giorno 20 del mese di Aprile alle ore 18:05 seduta di prosecuzione , risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 D'ANGELO FILIPPA	SI		
2 PECORA SARA	SI		
3 DRAIA' ANTONINO		SI	
4 SCOZZARELLA ENRICO	SI		
5 AUZZINO CARMELO		SI	
6 CAPUANO ENRICO	SI		
7 BONANNO LUCA VALERIO	SI		
8 TELARO GAETANA	SI		
9 BIUSO CARLO		SI	
10 BRUNO ANGELO	SI		
11 GRECO FILIPPA	SI		
12 SPERANZA GIUSEPPE		SI	
	PRESENTI N° 8	ASSENTI N° 4	
Presiede la seduta il Vice Presidente Sig. Enrico Scozzarella.-			
Partecipa il Segretario Generale Dott. Andrea Varveri			

o.d.g. 13) MOZIONE–AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE RIVOLTI ALLA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA MASCHILE CONTRO LE DONNE E PER LA PROMOZIONE DI BUONE PRATICHE NELLE AZIONI DI PRESA IN CARICO INTEGRATA DA PARTE DELLE RETI OPERATIVE TERRITORIALI ANTIVIOLENZA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA MASCHILE.

Illustra il punto **la Consigliera D'Angelo:**

La diffusione della cultura della parità di genere è un importante strumento per prevenire il fenomeno della violenza contro le donne. L'informazione e la sensibilizzazione della collettività contribuiscono a prevenire la violenza di genere, anche attraverso una diversa prospettiva della soluzione dei conflitti nei rapporti interpersonali. Il target della prevenzione primaria è prevalentemente giovanile e può essere sostenuto in modo diretto, cioè con interventi svolti da operatori prettamente specializzati sui temi della violenza contro le donne, ed indiretto cioè sostenuto attraverso lo svolgimento di attività di approfondimento culturale tese a proporre modelli di relazione uomo-donna e di sviluppo sociale.

Due sono le tipologie di proposte progettuali possibili:

*Il totale delle risorse destinate all'Avviso è di **euro 5.000.000,00** ma le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti si riferiscono a due Linee di intervento alternative possibili:*

*A. Progetti per la **programmazione e realizzazione di azioni di sensibilizzazione e comunicazione**, nonché di interventi educativi, tesi alla prevenzione del fenomeno della violenza di genere attraverso il contrasto degli stereotipi di genere, la promozione di una cultura del rispetto tra uomo e donna, la stigmatizzazione della violenza di genere con particolare riferimento ai modelli sociali: euro 2.000.000,00 (due milioni/00);*

*B. Progetti per **potenziare le reti operative territoriali anti violenza nelle attività di presa in carico integrata delle donne vittime di violenza maschile e dei loro figli minori**, al fine di promuovere l'adozione di procedure standardizzate, tali da essere prese come riferimento e riprodotte come buone pratiche a livello nazionale, al fine di colmare i divari territoriali dei servizi specializzati nell'assistenza delle vittime di violenza: euro 3.000.000,00 (tre milioni/00). Promuovere progetti di **informazione e sensibilizzazione** rivolti alla prevenzione della violenza maschile contro le donne e per la promozione di buone pratiche nelle azioni di presa in carico integrata da parte delle reti operative territoriali anti violenza delle donne vittime di violenza maschile.*

Promuovere l'informazione e la sensibilizzazione per la promozione di buone pratiche nelle azioni di presa in carico integrata da parte delle reti operative territoriali delle donne vittime violenza e dei loro figli.

Realizzazione di azioni di sensibilizzazione e comunicazione, nonché di interventi educativi, tesi alla prevenzione del fenomeno della violenza attraverso il contrasto degli stereotipi di genere, la promozione di una cultura del rispetto tra uomo e donna, e la stigmatizzazione della violenza di genere.

*Saranno finanziati progetti che propongano modalità efficaci ed innovative per **promuovere il cambiamento** culturale ed affermare i valori delle pari opportunità ed il superamento degli stereotipi di genere alla base della violenza e, dall'altro progetti tesi a **rafforzare le reti operative territoriali anti violenza**, con il più ampio coinvolgimento di tutti gli stakeholders pubblici e del privato sociale che operano sul territorio. Le proposte progettuali dovranno generare un valore aggiunto nella governance nazionale e territoriale di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, al fine di garantire il rispetto degli obblighi previsti dalla Convenzione di Istanbul e delle priorità del "Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023".*

*Da presentare entro le ore **12.00 del 3 maggio 2022***

*Per ciascuna proposta potrà essere concesso un contributo compreso tra **50.000 e 200.000 euro**.*

Chi può presentare proposte progettuali:

Linea di intervento A.

Progetti per la programmazione e realizzazione di azioni di sensibilizzazione, possono partecipare, in forma singola o associata:

- a. Enti territoriali: Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni;*
- b. Scuole statali, paritarie e non paritarie;*
- c. Servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia statali, paritarie e non paritarie;*
- d. Università pubbliche o private;*
- e. Enti pubblici, esclusi gli Enti pubblici economici;*
- f. Enti no profit (a titolo esemplificativo: Associazioni, Fondazioni, Comitati, Onlus, Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, Organizzazioni di volontariato, Cooperative sociali, Soggetti della cooperazione allo sviluppo, Associazioni sportive dilettantistiche, Associazioni di promozione sociale, Circoli di cultura cinematografica e teatrale);*

Linea di intervento B.

*Progetti finalizzati a favorire la creazione di reti a livello territoriale, le proposte progettuali dovranno essere presentate da un partenariato formato da almeno due dei soggetti di cui alle lettere a), b), c) mentre, **il Capofila o di associato**, di almeno uno dei soggetti di cui alla lettera a):*

a) Soggetti titolari dei Centri anti violenza quali:

a.1. Enti locali;

a.2. Associazioni e Organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale formato specificatamente sulla violenza di genere. Inoltre, le Associazioni e le Organizzazioni devono essere censite dalla propria Regione di appartenenza e quindi essere in possesso dei requisiti di cui all'Intesa del 27 novembre 2014 tra il Governo e le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri anti violenza e delle Case rifugio e avere nel loro Statuto o nell'Atto Costitutivo i temi del contrasto alla violenza di genere, del sostegno, della protezione e dell'assistenza delle donne vittime di violenza e dei loro figli quali finalità esclusive o prioritarie, coerentemente con quanto indicato con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul, ovvero dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nell'impegno contro la violenza alle donne;

b) Enti territoriali: Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni;

e) Altri soggetti che concorrono all'operatività delle reti operative territoriali anti violenza, quali, a titolo esemplificativo: Case Rifugio, Servizi sociali, Aziende Sanitarie, Forze dell'ordine, Autorità giudiziarie, Centri per l'impiego, Scuole, Università, Enti no profit, Enti pubblici non economici.

Considerato che il presente Bando/Avviso può essere una opportunità da non sottovalutare la scrivente consiglia comunale D'Angelo Filippa vuole impegnare l'Amministrazione, il Sindaco e gli Uffici preposti a valutare la fattibilità della proposta attraverso una azione progettuale valida.

Sicura della sensibilità dei colleghi consiglieri, attenti agli atti di civiltà nei confronti dei più fragili

Il Presidente del Consiglio pone ai voti la mozione con il seguente risultato

Presenti 8 : Unanimità

Per effetto dell'esito della votazione accertato con l'assistenza degli scrutatori Il Presidente proclama che :

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

APPROVARE MOZIONE–AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE RIVOLTI ALLA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA MASCHILE CONTRO LE DONNE E PER LA PROMOZIONE DI BUONE PRATICHE NELLE AZIONI DI PRESA IN CARICO INTEGRATA DA PARTE DELLE RETI OPERATIVE TERRITORIALI ANTIVIOLENZA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA MASCHILE.

IL CONSIGLIERE ANZIANO IL PRESIDENTE
f.to Filippa D'Angelo f.to Geom. Enrico Scozzarella

SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Andrea Varveri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 05.05.2022 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera Caropepe _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed è divenuta esecutiva il giorno _____

- **decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);**
- **a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.**

Valguarnera Caropepe _____

IL SEGRETARIO COMUNALE